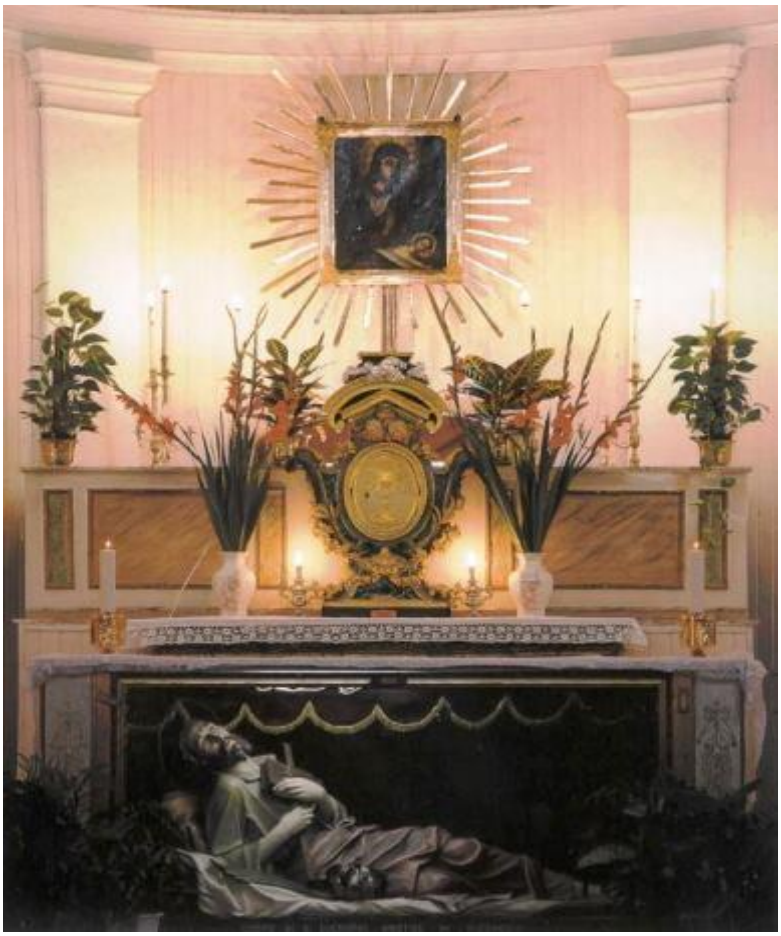
MARZO 2021 N. 67

IL MESSAGGERO

Edizione di Villafranca Sicula
a cura dell'Amministrazione Comunale



NATALE CON I….FIOCCHI

Quello trascorso certamente non si può definire un " Natale con i fiocchi" causa restrizioni anti Covid-19 che ha caratterizzato la vita di ognuno di noi e dei nostri affetti familiari. Il 2020 è andato via senza particolari recriminazioni, senza nostalgia ed abbiamo salutato il nuovo anno con animo speranzoso per via del vaccino che sarà inoculato per far fronte alla pandemia che ha causato tante vittime nel mondo. Cosa ricorderemo, quindi, di questo anno passato, di questo 2020? Verrà ricordato per questa catastrofica pandemia e di tutti i D.P.C.M. che sono stati emanati per fare fronte a questa situazione. Cos' altro potremo ricordare se non la cronaca giornaliera degli infettati, dei ricoveri ospedalieri e dei morti che hanno sconvolto la vita di tante famiglie. Cos' altro potremo ricordare se non come abbiamo trascorso le giornate in zona rossa, arancione, gialla come fossimo in un arcobaleno. Se potevamo uscire di casa, fare la spesa, fare sport, trovare gli amici e la immancabile **mascherina** che ci ha fatto compagnia e che ce la farà ancora chissà per quanto tempo ancora, E' difficile pensare a cose positive per questo disgraziato anno. Sicuramente questo stato di preoccupazione che ha varcato il cuore di ognuno di noi, ci ha fatto riflettere sulla vacuità della vita, sulla necessità di guardare a cose essenziali nella vita, sull' importanza degli affetti familiari. Ecco forse questo è uno dei pochi lati positivi che ci potrà fare comprendere meglio tante cose a cui forse prima non facevamo caso.

Calogero Latino

SOMMARIO

Pag 1 -*Copertina*
Pag 2 -*Editoriale*
Pag 3-*Le nostre terme*
Pag.4 *Pitrè*
Pag.5- "
Pag.6 - "
Pag.7 "
Pag.8- *Messaggero flash*
Pag 9- " "
Pag.10 " "
Pag.11 *Ricorrenze - Varie*
Pag.12-*Angolo foto*

C**opertina : ALTARE CHIESA DEL CARMINE**

NUMERI UTILI

Centralino Municipio -	0925 550041--550804
Municipio –	fax 0925-550043
Ufficio Postale	0925-550595
Guardia medica	0925-550047
Pronto Soccorso	118
Stazione C.C. Burgio	0925- 64121 - 64436(fax)
Corpo Forestale	1515
Farmacia	0925- 550035
Parrocchia	0925- 550061
Scuola Materna-Elementare	0925- 550045
Scuola Media	0925- 550054
Dr. Oddo(pediatra) 3381612272 --	0925 550806
Ambulatorio medico dr. G. Montana	0925- 550548
Studio dentistico dr. M. Smeraglia	3286680665
Studio dentistico dr. F. Girgenti	3389435044
Studio dentistico dr. G. Piazza	3208610837
Ospedale Ribera	0925-562111
Ospedale Sciacca	0925-962111

Note - Eventuali comunicazioni inviarle a:
IL MESSAGGERO c/o Municipio
Via Vittorio Emanuele n. 126
92020 Villafranca Sicula (AG)

Responsabile del notiziario:
Calogero Latino
pm@comune.villafrancasicula.ag.it

LE NOSTRE TERME

Con il quasi completamento dei lavori che hanno interessato la sorgente dell' acqua sulfurea in loc. Mintina, anche il nostro paese può dire di avere le " TERME" - Recuperata l' area della fontana con la possibilità di usufruire dei benefici dell' acqua soprattutto per la cura della pelle.

Fontana acqua sulfurea loc. Mintina a seguito lavori.

Vasca di caduta acqua sulfurea sottostante la fontana, accessibile alle persone.

GIUSEPPE PITRE'
da FESTE PATRONALI IN SICILIA, vol. unico, pagg.406-412, Palermo 1899
in Biblioteca delle TRADIZIONI POPOLARI SICILIANE
VOL.XXI.

La Festa della Madonna delle Mortelle in Villafranca.

1. La Leggenda della Madonna e i risentimenti dei Burgitani

Un fraticello del Burgio tornava un giorno al suo convento con due quadri della Madonna. Dove li avesse presi o ricevuti non si sa; fatto è che giunto al convento si accorse che una delle immagini mancava. Chi gliel'avea presa? dove potea averla lasciata? Il buon frate non seppe darsene ragione, e, tornato indietro, non senza fatica riuscì a trovarla in mezzo ad una macchia di mortelle, donde la portò al monastero. Se non che, il giorno seguente con suo grande stupore non la trovò più, e sospettando che la Madonna volesse davvero o non rimanere in convento o starsene là nella macchia delle mortelle, rifece la strada e trovò proprio nel sito del giorno precedente la misteriosa immagine. La cosa fu tosto risaputa a Burgio, a Lucca, a Villafranca, a poca distanza della quale la immagine si era rinvenuta; e fu creduto fermamente esser volontà della Madonna che proprio in quel sito sorgesse una chiesa col nome ed il quadro di Maria SS. del Riposo, detta la *Madonna di li Murtiddi*, e si convenne che in due anni sarebbe stata edificata la chiesa, e, compiuta, vi si sarebbe trasportato solennemente il quadro, che frattanto si conserverebbe nella chiesa maggiore di Villafranca[1]

Durante questo tempo i miracoli del quadro non si contarono più, tanto furono numerosi e frequenti: ed i Burgitani ne ebbero gelosia, anzi dispetto. -"Come! dicevano essi: il quadro era nostro (perché davvero esso apparteneva al convento di Burgio), e se lo devono godere quei di Villafranca, senza neppure un miracolo a favor nostro!" E, perduta la pazienza, corsero a Villafranca a riprendere il quadro. Qui però il popolo saputa la cosa si dispose ad impedire con ogni espediente tanta violenza. Nel trambusto una donna s'impadronì del quadro e lo salvò dal devoto furore dei Burgitani, i quali dovettero persuadersi che alla fin fine sul quadro ci avea maggior diritto Villafranca che il Burgio. E poiché chi ama il pericolo, vi cade dentro, i Villafranchesi, ad evitare furti avvenire, fecero eseguire una copia della miracolosa immagine, e

---

[1] Il sig. Pasquale Cascio così mi ha raccontata la leggenda:
"Fra Diego Ferrantelli da Burgio del terz'ordine di S. Francesco portava una rozza tela rappresentante Maria del Riposo. Giunto nella strada tra Burgio e Villafranca il quadro si fermò, e proprio in mezzo ad alcune mortelle sul limitare della strada. Di questo portento fra Diego informò il clero di Villafranca, il quale unitosi ai civili ed al popolo si recò sul luogo. Preso il quadro si avviò al paese, ma a certo punto esso si appesantì tanto da non potersi più portare avanti e fu costretto a ritornare indietro. Al punto di partenza si riappesantì. Lo esperimento fu ripetuto più volte sempre col medesimo risultato, da cui si arguì che la Madonna volesse restare colà."

Il rinvenimento d'un quadro della Madonna in un rovo costituisce la leggenda della Madonna della Neve in Francofonte; un quadro della Madonna sotto un albero è argomento della leggenda della Madonna dei Miracoli in Alcamo e in altre parti: delle Madonne del Bosco in Niscemi, del Mazzaro in Mazzarino, della Lavina in Cerami.

la collocarono nella nuova chiesa, serbandone l'originale in quella cennata cattedrale del loro paese.

2. Fazioni di devoti. La processione.

La Madonna delle Mortelle è la patrona di Villafranca, ma per la leggenda riferita, ed anche per ragione di vicinato, lo è anche, ma solo in parte, di Burgio, che ne dista due miglia, e di Lucca, che ne dista quasi quattro.

La festa si celebra nella seconda Domenica di Maggio e vi prendon parte, ciascuno per sé e per un momento tutti insieme, i tre comuni. E la maniera è strana abbastanza.

E' da sapere che Villafranca, Burgio e Lucca sono divisi in tre fazioni, protettori e signacolo delle quali quattro santi diversi, tutti nemici l'uno dell'altro. Villafranca parteggia per S. Giovanni, Lucca per S. Michele Arcangelo, Burgio, metà per S. Luca, metà per S. Vito; ma i partigiani di S. Luca sono per S. Giovanni ed i partigiani di S. Vito per l'Arcangelo, cosicchè la fazione devota (devota per maniera di dire) a S. Giovanni è composta di Villafranchesi e di Burgitani *santilucari*; quella all'Arcangelo, di Lucchesi e Burgitani *sanvitari*. I partiti, come si vede, si bilanciano, ma nelle famiglie avvengono sovente delle scene turche a causa dei litigi ai quali danno luogo le devozioni diverse per questo o quel santo. Non è raro, infatti il caso di un marito e di una moglie che militino sotto due santi diversi e si bisticcino nella peggior maniera per difesa di uno di essi e delle offerte che entrambi credano, ciascuno per conto suo, di far loro.

Pei devoti di S. Giovanni l'Arcangelo è sconciatura, un mostro; per quelli dell'Arcangelo, S. Giovanni uno straccione. Ingiurie plateali si lanciano lì a bruciapelo sul viso del santo come se fossero dei veri complimenti.

Questo stato di aberrazione di spirito, che pur si estende a moltissimi paesi dell'isola, spiega le costumanze apparentemente inesplicabili di questa festa[2].

Secondo l'antica pratica S. Giovanni e l'Arcangelo nella vigilia devono andare dalle rispettive chiese alla chiesa maggiore, per rendere omaggio alla Madonna. Ma il primato a chi spetta? Gli uni invocano l'antichità del culto nel proprio paese, gli altri la gerarchia celeste; ma tutti hanno torto e tutti hanno ragione. Che fare? Una volta si veniva a certi argomenti convincenti; adesso si sorteggiano i due santi, e chi è fortunato, esce il primo, salve restando le prerogative del secondo, il quale, appena entrato il santo compagno ed antagonista, vien portato fuori, alla sua volta percorrendo le medesime vie che ha percorse il santo precedente, che sono appunto quelle che ha da percorrere la Madonna. La durata della processione è di quattro ore: non un minuto di più, non un minuto di meno per l'uno o per l'altro.

[2] Vedi in questo volume le feste XXVIII, XXXI, XXXIII e negli *Usi e Costumi*, v.II, p.10.

In quelle quattr'ore il popolo si abbandona ad un entusiasmo furioso. "La tradizionale ed assordante salva di mortaletti - scrive la signorina Isab. de Luca - si ripercuote furiosamente per tutto il paesello. E quando poi la statua compare sulla porta, un urlo altissimo, prolungato di *viva*, che non sembra aver più nulla di umano, echeggia all'intorno, mentre, al suono delle bande e dei tamburi, comincia la fantastica e stranissima scena delle *riattiati*. Uscito appena di chiesa, il Santo è fatto girare vorticosamente su sé stesso: la processione s'incammina: il Santo comincia a ballare a suon di musica, mentre tutti i fedeli, uomini, donne, ragazzi, agitano in aria verdi e lunghi rami di mirto e di alloro, ballano anch'essi senza posa (*riattiati*) seguitando ad urlare i loro entusiastici "evviva". Ho detto ballo, e dovrei dire una vera e propria *ridda*, pazza, scomposta, scarmigliata, selvaggia."

La Domenica, dopo i soliti spari di mortaletti, più numerosi, più rimbombanti del giorno innanzi, ecco la processione, la grande processione, alla quale prendono parte i due santi, preceduti da grandi rami d'alloro.

Viva S. Giovanni! ed i suoi devoti gli si stringono attorno fitti, compatti, come per difenderlo da un assalto nemico. Qui si pare chi ha maggior devozione ed è disposto a proclamarne la forza, la priorità, la santità, la bellezza (notisi che questa statua è pochina davvero, e gli *arcangelari* la mettono in derisione anche per questo), e tutte le virtù di questo mondo e dell'altro. Grida, schiamazzi della parte contraria.

Viva San Michele Arcangelo! ed i suoi partigiani fanno lo stesso e peggio, per prendersi la rivincita sui Sangiovannari.

La scena acquista un crescendo, oltre il quale pare non possa andarsi. Ma in buon punto apparisce la Madonna: e come per incanto il tumulto cessa e segue un silenzio profondo.

S. Giovanni, forte della sua anzianità, le si colloca a destra; l'Arcangelo a sinistra; ed i fedeli, a ciò designati, nudi i piedi, nude le spalle per penitenza, scoperto il capo, sorreggono su lei il baldacchino, su lei che passando benedice i fedeli, confusi insieme in una sola aspirazione, in un solo voto, dimentichi per un istante delle ire, dei dispetti, delle basse miserie di fazioni

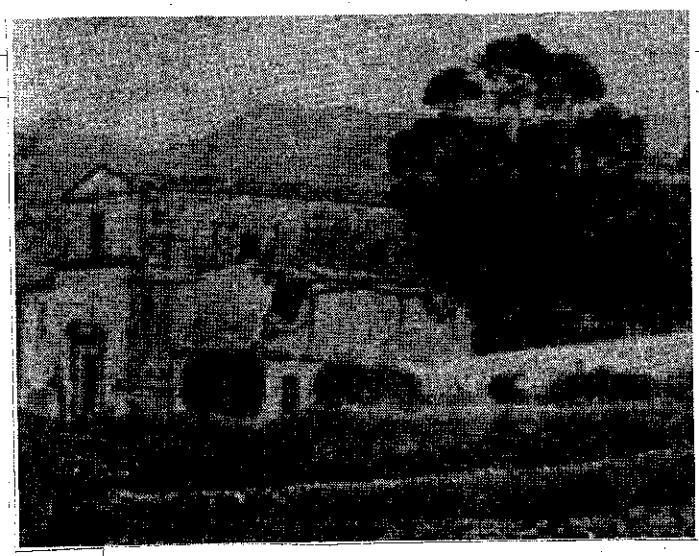
Di quei che un muro ed una fossa serra.

Sorvoliamo ai soliti doni, alle offerte di rito. Dove è un uomo che soffre e prega, lì è un voto, una promessa che scaturisce dal cuore e che di ragione s'ha da sciogliere. Quello che rimane di caratteristico e degno di ricordo è il ritorno dei due santi alle loro chiese dopo lasciata alla sua la Madonna. Stavolta il santo che uscì secondo, ha diritto di tornare primo; ed allora ricomincia l'urlare tempestoso, la corsa infernale, resa più sinistra dalla sera che si avanza, dalle fiaccole di saracchio che illuminano la scena e dalla cascaggine dei devoti come annientati dalla stanchezza e dalle frequenti libazioni alle quali sono stati obbligati dai troppo zelanti compagni ed amici[3].

[3]Per maggiori particolarità su questa festa potrà vedersi la bella descrizione fattane dalla Isabellina de Luca nella *Riv. di trad. pop.*, a.I, pp.411-416, della quale mi son giovato in questo articolo.

Compatrono della Madonna è S. Eucarpio martire, le cui reliquie vennero trasportate da Roma verso il 1550 dal Principe D. Francesco Alliata, e sono depositate in quella parrocchia; ma è un Santo che ispira poca fiducia, perché non ha fatto nessun miracolo: e per questo una modestissima festicciuola ecclesiastica ricorda la sua esistenza.

Villafranca Sicula – Particolare del prospetto del Palazzo dei Principi Alliata demolito dopo il terremoto del 1968, lungo il corso Vittorio Emanuele dove si svolgeva la festa della Madonna del Mirto.



Villafranca Sicula - Cimitero- Antica foto
A sx si vede la chiesa delle Mortelle non
non più esistente-

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Con determinazione Dirigenziale n. 206 del 25.11.2020 è stata presentata la relazione istruttoria riguardante il progetto di efficientamento ed adeguamento normativo degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di servizi di smart city Project Financing (Art. 179 comma 3 e 183 comma 5 del D.Lgs n. 50 del 2016- Importo complessivo dell' investimento € 633.768,83 Successivamente con Delibera di Giunta Municipale n. 93 del 3.12.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

CONTRATTO DI LAVORO

In data 15.12.2020 i lavoratori impegnati presso il Comune di Villafranca Sicula (ex art 23) a tempo determinato, hanno finalmente firmato il contratto di ruolo a tempo indeterminato per 24 ore settimanali. Con determina dirigenziale n. 105 Affari Generali del 15.12.2020, è stato preso atto della sottoscrizione del contratto di lavoro procedendo all' assunzione a ruolo a tempo indeterminato. Un totale di 29 unità di personale di cui: n. 6 di catg. A con profilo professionale, Operatori servizi vari- (Di Graci Andrea, Barone Giovanna, Friscia Antonina, Campo Calogera, Parisi Rito Giuseppe, Romano Giovanni- N. 5 unità di catg. B con profilo professionale, Esecutore Polifunzionale (Cannella Francesco, Mortillaro Rosario, Calabrese Vito, Zagarella Francesco, Campo Margherita)- N. 18 unità di catg C con profilo professionale, Istruttore amministrativo/ servizi vari interni (Lo Sciuto Francesca, Insalaco Maria, Radosta Laura, Latino Maria, Radosta Giuseppa, Giambrone Liliana, Calabrese Giuseppe, Catalanotto Antonino, Perricone Maria Antonella, Tramuta Vincenza, Mulè Cascio Giovanna, Augello Francesco, Girgenti Maria, Montalbano Salvatore, Provenzano Giulia Maria, Merlo Margherita, Tramuta Gina Maria, Tramuta Vincenza Maria).

A tutti loro vanno le nostre felicitazioni per il raggiungimento di questo obiettivo.

SANIFICAZIONE

Nella serata del 16 Dicembre 2020 è stata effettuata la sanificazione del centro abitato a cura dell' Ispettorato Ripartimentale Provinciale delle Foreste.

DEDICA

Nel precedente numero del Messaggero avevamo dato notizia che in data 3 Ottobre 2020 il comune di Carmignano in provincia di Prato in Toscana, tramite Associazione " LIBERA" aveva inaugurato un giardino a Comeana, dedicato alla nostra concittadina Piera Tramuta deceduta di recente " Una vita contro la mafia" - Sotto pubblichiamo la foto del cartello della dedica alla nostra compaesana.

LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

Con delibera di Giunta Municipale n. 101 del 30.12.2020 è stata approvata la proposta per la prosecuzione delle attività socialmente utili per 21 lavoratori presso il Comune di Villafranca Sicula – Lavoratori Circ. Ass. n. 331/99 - Periodo dal 1° Gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

PIANO TRIENNALE OO.PP.

Con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 18.02.2021 è stato approvato il piano triennale OO.PP. (Opere pubbliche) 2021-2023 che verrà sottoposto all' approvazione definitiva del Consiglio Comunale-

BABBO NATALE E ZAMPOGNARI

Giorno 23 Dicembre 2020 Babbo Natale, con le melodie degli zampognari, ha portato nelle vie del paese una ventata di aria natalizia in un tempo dove il coronavirus ha sconvolto le vite di tutti i giorni. A tutti i bambini nati nel 2020 (così come lo scorso anno) ed a tutti gli esercizi commerciali, l' Amministrazione Comunale ha voluto donare una pallina natalizia in ceramica realizzata dal nostro ceramista Luigi Miceli con il nome del bambino/a e dell' esercizio commerciale. Nella foto vicino l' albero di Natale fatto montare nella piazzetta Giovanni Paolo II per le festività natalizie.

CONCORSO VETRINA 2020

La gioielleria di Michele Giambrone ubicata nella via Umberto I°, si è classificata al primo posto nel concorso vetrina natalizia 2020. Al secondo posto il negozio piante e fiori di Giuseppina Di Graci in via Barone Musso e al terzo posto la cartolibreria di Domenico Valenti nella via Vittorio Emanuele. Il concorso è stato organizzato dal Comune di Villafranca S. nella ricorrenza delle festività natalizie.

VILLA MUSSO

Con delibera di Giunta Municipale n. 18 del 25.02.2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione edificio comunale " Villa Musso" da destinare a centro educativo diurno rivolto a popolazione di fasce d' eta dai 4 ai 18 anni. L' importo complessivo del progetto ammonta ad € . 430.890,78.

CIMITERO COMUNALE

Agli inizi del mese di Febbraio 2021 sono stati collocati all' interno del cimitero comunale altri 200 loculi circa. Sono stati posizionati accanto a quelli già collocati qualche anno fa e che nel tempo sono stati occupati. Quest' ulteriore intervento eseguito dalla ditta Pillitteri di Sciacca, la stessa che aveva già provveduto qualche anno fa alla loro collocazione, dovrebbe far fronte alle necessità ed ai bisogni degli anni a venire.

CONFERIMENTO INCARICO

Con delibera di Giunta Municipale n. 16 del 18.2.2021 è stata approvata la proposta del Sindaco per " Conferimento incarico a contratto a tempo parziale 18 ore settimanali ed a tempo determinato, di un funzionario al servizio Ufficio Tecnico – Catg. D1 – Approvazione avviso pubblico" - Attualmente l' incarico all' ut.c. è coperto da un funzionario part time a 16 ore settimanali, a tempo determinato che garantisce il coordinamento dei Lavori Pubblici. Pertanto è stato ritenuto indispensabile assumere altro personale per completare l' organico all' ufficio tecnico al fine di garantire una migliore funzionalità di altri servizi quali urbanistica-

COLLOCAMENTO A RIPOSO

Con Determina Dirigenziale Affari Generali n. 3 del 18.01.2021 il dipendente Calogero Latino, Responsabile della Polizia Municipale avendo maturato i requisiti richiesti dal D.L. n. 4 del 28.01.2019, a decorrere dal 1.6.2021 sarà collocato in pensione. Lo stesso è anche responsabile di questo giornalino comunale " Messaggero" realizzato per mantenere i contatti con i nostri concittadini sparsi nel mondo. Un notiziario con cadenza quadrimestrale ormai giunto al 24° anno di età. (il primo numero è uscito nel Maggio 1998). Per volontà dello stesso, il giornalino continuerà ad essere pubblicato per dare il proprio contributo al paese e soprattutto ai nostri concittadini.

COLLOCAMENTO A RIPOSO

La sig.ra Santina Sortino dopo circa 40 anni di attività presso Poste Italiane ed in particolare con le funzioni di Direttrice presso l' Agenzia di Villafranca Sicula, dal 1° Gennaio 2021 è stata collocata a riposo. Al momento la stessa ricopre l' incarico di Presidente del Consiglio Comunale presso il nostro Comune.

COLLOCAMENTO A RIPOSO

Gli operatori A.S.U. (Attività Socialmente Utile), Gumina Giuseppina e Scarpinato Paolo e in servizio presso il Comune di Villafranca Sicula con progetto regionale, sono stati collocati in pensione per raggiunti limiti di età rispettivamente con decorrenza 01.02.2021 e 01.04.2021-

Madonnina dell' alto mare
venitemi in sogno
che vi debbo parlare.
Una preghiera vi devo fare.
Se dici sì:
" Strada illuminata,
chiesa parata,
tavola apparecchiata" .
Se dici no:
" Fuoco ardente,
spine pungenti,
acqua corrente"
(Antica preghiera)

****

RICORDO

Il 26 gennaio 2021 la nostra comunità ha perso Alberto Musso di anni 60. Un infarto lo ha portato via lasciando la moglie e due figlie. Persona per bene, affabile e altruista è andato via lasciando un triste ricordo per tanti che lo hanno conosciuto. Noi del Messaggero lo abbiamo voluto ricordare con una foto simbolica; con quella immancabile sigaretta della quale non faceva a meno e che probabilmente lo aiutava a sopportare le avversità della vita.

0000000

PROVERBIO ANTICO

"CANDELORA CANDELORA
LA 'MMIRNATA ENI FORA
MA SI NUN VENI L'ANNUNZIATA
LA 'MIRNATA NUN NESCI FORA"

Antico Rosario

Sutta 'nna murtidda c'è 'nna bedda criatura.
Lu dimoniu fa paura quannu vitti stà signura.
Iu vi vinni a prigari chissa grazia aviti a fari.
E sudastivu stu sangu pi nui
Maria di li murtiddi aiutatini vui.

NASCITE

-**Scarpinato Beatrice** di Alberto e di Radosta Giovanna 21-10-2020
-**Di Grado Azzurra** di Calogero e di Sala Maria * 25.11.2020-
-**Latino Giulio** di Luigi e di Perricone Donatella * 29.01.2021-
-**D'Anna Miriam** di Pietro e di Miceli Maria Carmela * 05.02.2021-
-**Scilabra Simone** di Antonio e di Barone Antonella *15.02.2021

MORTI

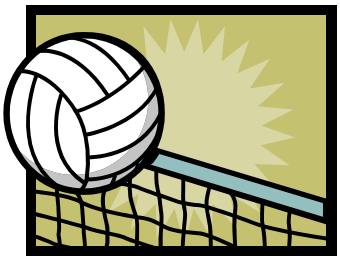
-**Scicli Matteo** anni 84 – Via Dr. Musso + 31.10.2020-
-**Mongiovì Giuseppa** ved. Valenti anni 87 - Via Crispi +12.11.2020
-**Petrusa Antonino** anni 83 – Via Petrarca + 11-11-2020;
-**Arno Giovanni** anni 76 – Via Galilei – + 15.11.2020
-**Sala Angela** ved. Milazzo anni 75 – Via Archimede - + 9.12.2020
-**D'Azzo Giovanni** anni 87 – Via Mazzini + 16.12.2020;
-**Zagarella Giuseppe** anni 80 – Via Roma +18.12.2020;
-**Musso Alberto** anni 61 – Via Cavallotti +25.01.2021
-**Bilella Francesco Paolo** anni 89 – Via S. Giovanni + 05.02.2021.
-**Cannella Anna** anni 71 – (Giuliana-Pa) +09.02.2021 (abitava in via Galilei)
-**Provenzano Eucarpio** anni 82 – (Agrigento) + 12.02.2021
-**Balsamo Vita** in Scicli – anni 83 – via Dr. Musso + 19.02.2021-
-**Arciresi Vincenzo** anni 82 (Canada) + 24.02.2021-
-**Catalano Caterina** in Miceli - anni 70 (Ribera) + 25.02.2021

NOZZE D'ORO

Scicli Francesco --------- Giarratano Rosa
20-02-1971------20-02-2021

IL MESSAGGERO

Lo Sport



TORNEO ANNO 1974

Fermo il campionato di Terza Categoria causa Covid, in questo numero del Messaggero parleremo di un torneo di calcio che si è svolto nel 1974 (circa 47 anni fa) tra alcuni paesi del circondario. Allora non si partecipava a campionati ufficiali e si organizzavano tornei interni oppure con paesi limitrofi. In questo caso parleremo di un torneo di calcio che si svolse nel 1974 tra i paesi di Villafranca Sicula – Lucca Sicula – S. Anna di Caltabellotta e Caltabellotta.

****

1° partita – 28.7.1974 a Villafranca Sicula

-Villafranca Sicula – Caltabellotta ---------2 – 0

(marcatori: Venezia Antonino e Di Rosa Giovanni)

Formazione Villafranca Sicula: *Miceli, Cannella, Romano, Scarpinato, Latino (D' Angelo),Milazzo, Venezia, Girgenti (Balsamo), Baiamonte (Radosta); Di Rosa, Tramuta.*

-2° partita S. Anna – Lucca Sicula ----------3 - 2

-3° partita – 4.8.1974 a Villafranca S.

- Lucca Sicula – Villafranca Sicula---------- 1 - 2

(marcatori: Tramuta Stefano (2) su rigore

Formazione Villafranca Sicula: *Miceli, Cannella , Romano, Scarpinato, Latino, Milazzo, Venezia (Balsamo), Girgenti, Baiamonte, Di Rosa, Tramuta.*

-4° partita Sant' Anna – Caltabellotta ---------2 - 0

-5° partita – 11.8.1974

Villafranca Sicula e S. Anna----------2- 2

(marcatori: 2 Tramuta (1 su rigore)

Formazione Villafranca Sicula: Miceli, D' Anna, Cannella, Scarpinato, Scicli (Romano), Milazzo, Baiamonte (D' Angelo), Girgenti (Balsamo),Venezia, Di Rosa, Tramuta)

6° partita – A Caltabellotta –

-Caltabellotta e Lucca Sicula ----------1 – 1

-7° partita – 18.8.1974 – A Caltabellotta

- Caltabellotta – Villafranca Sicula----------0 - 4

(marcatori: Milioti, Milazzo, Radosta 2-

Formazione Villafranca Sicula: *Miceli, Romano, Scarpinato, Scicli (Latino), Cascioferro (Balsamo), Milazzo, Milioti (Radosta), Girgenti, Venezia, Di Rosa, Tramuta-*

8° partita – Lucca Sicula e S. Anna ---------- -0 - 0

9° partita – 28.8.1974 a Villafranca Sicula

-Villafranca Sicula- Lucca Sicula----------3 --0

(marcatori: Radosta (2) , Tramuta.

Formazione Villafranca Sicula: *Miceli,. Romano, Scarpinato, Latino, Cascioferro, Milazzo, Radosta, Girgenti (Balsamo), Venezia, Di Rosa, Tramuta-*

- 10 ° partita – Caltabellotta – S. Anna---- ----------4 - 2

Ad una giornata dal termine il Villafranca Sicula vinse il torneo premiato con la Coppa e medaglie per tutti i partecipanti.

11° partita – A Villafranca Sicula – 1 -9 -1974

Villafranca Sicula – S. Anna----------1 - 2

(Marcatore: Venezia)

Formazione 1° tempo Villafranca Sicula: *Smeraldi, D' Anna, Romano, Scicli, Cascioferro, Balsamo, Falletta, Modica, Venezia, Di Rosa, Milioti-*

Formazione 2° tempo Villafranca Sicula : *Miceli, Romano, Scarpinato, Latino, Cascioferro, Milazzo, Radosta, Girgenti, Baiamonte, Di Rosa, Tramuta-*

Classifica Finale: Villafranca Sicula **9** - S. Anna **6**- Caltabellotta **3** – Lucca Sicula **2**

I Dirigenti di quel torneo erano: Lo Forte Giovanni e don Pasqualino Barone.

Capocannoniere del torneo è stato Tramuta Stefano con 5 reti.

Nota: Le squadre di Lucca Sicula e S. Anna giocavano in campo neutro per indisponibilità di loro campi di gioco.

Ricordiamo che di quel gruppo di giocatori villafranchesi, non sono più con noi Cascioferro Vito morto qualche anno fa e Miceli Angelo di recente.